

Archivi storici della nefrologia italiana

Gentile da Foligno: un gigante alle origini della Nefrologia

M. Timio

Dipartimento di Medicina Interna & Nefrologia, Ospedale S. Giovanni Battista Foligno, Perugia

Riassunto

Gentile da Foligno (1272 ? - 1348) è uno dei più conosciuti medici del XIV secolo per i numerosi insegnamenti disseminati in una folta produzione di scritti, che fecero a lungo testo in Italia e in Europa (per la stesura in lingua latina delle sue opere) tanto che i suoi libri per circa tre secoli furono considerati come dei manuali, così che ebbero ripetute stampe a cominciare dal *Commento del canone di medicina* di Avicenna.

Per le sue innovative intuizioni nefrologiche merita menzione il suo celeberrimo Commentario su i "*Carmina de urinarum iudiciis*" recentemente tradotto in italiano. Il testo concettualizza la fisiologia delle urine, non più considerate come prodotto epatico di "perclorazione" o "digestione" o "trasformazione" del sangue, ma piuttosto come risultato della filtrazione renale attraverso particolari pori (*poros euritides*) che ne permettono l' escrezione.

Nella patologia e terapia nefrologica Gentile è il primo ad introdurre i termini nefrite e diuretico.

Descrive con dovizia di esatti particolari i tipi di urina relati alla calcolosi renale, alle nefropatie e alle malattie sistemiche.

Descrive inoltre in modo preciso e circostanziato i quadri clinici dell'insufficienza renale acuta e cronica. Intuisce il rapporto tra cuore e reni in termini di alterazioni di polso e diuresi. È il primo a descrivere aumento della diuresi dopo episodi tachicardici.

Tante intuizioni, tanti insegnamenti, tanti scritti giustificano i numerosi epiteti avuti nel suo tempo.

Uno per tutti, "principe dei medici", sintetizza l'opera e i pensieri di colui che viene ricordato come il più illustre dei medici umbri e italiani del XIV secolo.

PAROLE CHIAVE: Teoria filtrazione urine, Matula, Nefrite, Diuresi

Gentile da Foligno: A giant at the origin of nephrology

There is ample evidence that Gentile da Foligno (1272? - 1348) was one of the great Italian physicians of his time. He was an influential teacher of medicine at the universities of Bologna, Siena, Perugia and Padua. He was one of the first physicians to perform human dissection. He wrote many important texts and commentaries, among which Carmina de Urinarum Iudiciis. This work is more than a commentary, it is a text attempting to conceptualize the physiology of urine formation. According to his writing urine is blood filtrated by the kidney and not the result of a process of digestion performed by the liver, as was believed by the school of medicine of Salerno. Gentile stated that the urine associated with the blood is brought to the kidney and then per poros euritides (through porous tubules) delivered to the bladder. It is worth noting that he explained, according to his hypothetical ideas the different kinds of urine in physiological and pathological conditions, studied by means of a bladder-shaped glass called a matula. In addition, he was the first to stress the importance of heart disease in modulating the color and output of urine and the relationship between fast pulse rate and urine output.

We realize that Gentile da Foligno even if partially sustaining the old concept of disease modulated by humors and body qualities (heat, cold, dryness and humidity), paved the way for a new interpretation of medicine and for an epistemologic approach to diagnosis. (Giorn It Nefrol 2000; 17: 182-6)

KEY WORDS: Urine formation, Matula, Nephritis, Urine output
